

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	47	22-07-2014
	Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) Anno 2014.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 0

ASSENTI GIUSTIFICATI :

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) Anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: "Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del comma 669 il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (comma 675);
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille; il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 4468/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 riporta: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011."
- ai sensi del comma 640 l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 683, è competenza del Consiglio Comunale l'approvazione, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

DATO ATTO CHE il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato prorogato al 28.02.2014 con Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.13 pubblicato in G.U. del 27.12.2013 e successivamente al 30.04.2014 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 pubblicato in G.U. n. 43 del 21.02.2014, visto il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che proroga ulteriormente il termine al 31/07/2014;

RITENUTO necessario ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio deliberare le seguenti aliquote:

Abitazioni principali e prime pertinenze	1,7 per mille
Fabbricati strumentali (art. 9 comma 3 bis D.L.557/93 –Legge 133/1994)	1,0 per mille
Altre tipologie di immobili	1,5 per mille

DATO atto che :

- l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU approvate in data odierna dal Consiglio Comunale, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
- il gettito previsto, applicando le seguenti aliquote alla base imponibile IMU -di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214- è pari a € 697.000,00 sulla base della simulazione elaborata dalla società Gesem srl;

VISTO elenco dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta e che riporta l'indicazione analitica, per ciascuno dei servizi, dei relativi costi, precisamente:

Illuminazione pubblica e servizi connessi	210.600,00
Manutenzione verde pubblico	103.500,00
Manutenzione strade	124.220,00
Quota parte spese vigilanza (escluse spese finanziate con i proventi del codice della strada)	134.400,00
Servizi cimiteriali	75.280,00
Servizi demografici (quota parte)	49.000,00
Totale	697.000,00

VISTI commi 688 – 692 dell’art. 1 della L. 147/2013:

VISTO il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 07/05/2014, comprensivo del regolamento per l’applicazione della TASI;

DATO ATTO CHE ai sensi del Regolamento IUC:

- il versamento dell’imposta è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre, con facoltà di pagamento in un’unica soluzione entro il 16 giugno, (Parte Prima - Disciplina Generale - art. 5);
- il Funzionario Responsabile del Tributo, in caso di affidamento delle funzioni di gestione, di accertamento e di riscossione dell’imposta ad una società partecipata, è individuato nel legale rappresentante della stessa (Parte Prima - Disciplina Generale - art. 9, comma 2);

CONSIDERATO CHE Ge.Se.M. S.r.l. è la società partecipata affidataria del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione dei tributi, alla quale si intende affidare anche la gestione della TASI per l’anno 2014, dando mandato alla Giunta Comunale di approvare idoneo contratto di servizio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.- e, in particolare, l’articolo 42 recante le competenze del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di approvare l’aliquota TASI per l’anno **2014** come segue:

Abitazioni principali e prime pertinenze	1,7 per mille
Fabbricati strumentali (art. 9 comma 3 bis D.L.557/93 –Legge 133/1994	1,0 per mille
Altre tipologie di immobili	1,5 per mille

2. di dare atto che l’applicazione dell’aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU approvate in data odierna dal Consiglio Comunale, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;

3. di dare atto che il gettito previsto, applicando le aliquote di cui al punto 1), alla base imponibile IMU -di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214- è pari a € 697.000,00;
4. di dare atto che ai sensi del Regolamento IUC il versamento dell'imposta è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre, con facoltà di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno, (Parte Prima - Disciplina Generale - art. 5);
5. di dare atto che il decreto legge 9 giugno 2014, n. 82, recante "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014" prevede, per i Comuni che non hanno assunto le deliberazioni TASI entro il 23 maggio, la proroga del versamento della prima rata al 16 ottobre 2014;
6. di individuare la società partecipata Ge.Se.M. S.r.l., affidataria del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione dei tributi, quale soggetto incaricato della gestione della TASI per l'anno 2014, dando mandato alla Giunta Comunale di approvare idoneo contratto di servizio;
7. di individuare il Funzionario Responsabile del Tributo nel legale rappresentante di Ge.Se.M. S.r.l., società partecipata affidataria delle funzioni di gestione, di accertamento e di riscossione del tributo (art. 9, comma 2, Parte Prima - Disciplina Generale - Regolamento IUC);
8. di delegare il Responsabile Area Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, come stabilito dall'articolo 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011;
9. dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000. n.267 (all. 1).

Presenti	N.	13
Assenti	N.	==

DISCUSSIONE:

Presenta la proposta di deliberazione **l'assessore Irmici**,

Cavallo chiede: “ se prima uno pagava 100 ora quanto paga?”;

Irmici risponde formulando esempi

Lucato: I cittadini di Pogliano pagheranno in più rispetto al 2013.

Irmici: spiega che ci saranno minori entrate per IMU e illustra la riduzione dei trasferimenti che si subirà.

Lavanga invita a verificare cosa hanno fatto gli altri Comuni. Dichiaro che non hanno deliberato aliquote inferiori a Pogliano.

Lazzaroni: con IMU e TASI si è finito per riproporre la stessa entrata del 2012. Togliere l'IMU sulla prima casa non è servito.

A livello locale si poteva ridurre la spesa pubblica. C'è stata una crescita della spesa corrente di circa 600.000€.

Irmici spiega che l'aumento della spesa corrente è in realtà dovuto al diverso modo di registrare in bilancio le partite contabili legate al servizio rifiuti.

VOTAZIONE :

Presenti: N. 13

Astenuti N. ==

Votanti : N. 13

Contrari N. 05

Favorevoli : N. 08

Lucato – Lazzaroni – Cozzi – Moroni - Cavallo

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE :

Presenti: N. 13

Astenuti N. ==

Votanti : N. 13

Contrari N. 05

Favorevoli : N. 08

Lucato – Lazzaroni – Cozzi – Moroni - Cavallo

Visto l'esito della votazione,

si dichiara **attribuita all'atto l'immediata eseguibilità** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 31-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 10-08-2014 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO